

VENERDÌ 21 APRILE 2017

www.corriere.it

In Italia (con "Sette") EURO 2,00 | ANNO 142 - N. 94

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821  
Roma, Via Campania 30 C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310  
mail: servizioclienti@corriere.it



e-moderna.com



**Champions**  
Lo spirito della Juve  
sabauda e calvinista  
di **Pierluigi Battista**  
**Bocci, Tomaselli** alle pagine 54 e 55



**Oggi Amleto a 6,90 euro**  
Intramontabile Shakespeare  
L'uomo di teatro  
che conosceva le donne  
di **Eleonora Belligni**  
e **Franco Cordelli** alle pagine 48 e 49



caffemotta.com

## Gli insulti e la storia IL 25 APRILE E I MERITI DEGLI EBREI

di Paolo Mieli

**A**ppare più che giustificata la decisione della presidente della Comunità ebraica di Roma Ruth Dureghello di non aderire alla manifestazione promossa dall'Anpi in occasione del 25 Aprile e di promuoverne una propria. Eviterà così agli ebrei romani di essere coinvolti in quelli che il giorno dopo sarebbero stati definiti dai media «incidenti» e che sono invece aggressioni a coloro che sfilano dietro le bandiere della Brigata ebraica. Da moltissimo tempo la spregevole usanza delle offese (o peggio) alle insegne di quella Brigata inquina le cerimonie italiane in onore della Resistenza. In misura intermittente, per fortuna. C'è stato persino chi (Ugo Giannangeli su «Palestina rossa») ha messo in dubbio l'opportunità che quei vessilli, quasi fossero abusivi, vengano issati nei cortei in memoria della nostra guerra di Liberazione.

Ricordiamo brevemente di cosa stiamo parlando. La Jewish Brigade fu istituita il 20 settembre del 1944 per decisione del primo ministro britannico Winston Churchill e, al comando del canadese Ernest Frank Benjamin, fu inquadrata nell'esercito che combatteva contro i tedeschi.

In realtà un Reggimento palestinese era nato molto prima, nel 1941, quando l'avanzata di Erich Rommel pareva incontestabile e Londra fece appello a «tutte le forze disponibili» per contrastare l'attacco nazista nell'Africa settentrionale.

continua a pagina 24

# L'emergenza Morto il killer. «Schedato perché radicalizzato islamico». Caccia ai complici, la rivendicazione dell'Isis Attacco a Parigi, terrore sul voto

Ucciso un agente, due feriti gravi, evacuati gli Champs-Élysées. Fillon: sospendere la campagna



Ancora Parigi. Stavolta il terrore colpisce alla vigilia del voto per l'Eliseo, in una strada celebre in tutto il mondo, gli Champs-Élysées (nella foto il posto di blocco subito dopo l'attentato). Un uomo ha sparato contro i poliziotti: un agente morto e due feriti, ucciso il killer. L'Isis rivendica l'attacco. Fillon: sospendere la campagna elettorale. alle pagine 2, 3 e 5 **Elisabetta Rosaspina**

### IN PRIMO PIANO

## Quel messaggio su Telegram «Ora colpisco»

di **Marco Imarisio** e **Stefano Montefiori**

Il killer prima di uccidere aveva scritto su Telegram: «Ora colpisco». alle pagine 2 e 3

## I candidati in tv che restano senza le parole

di **Aldo Cazzullo**

Su un canale tv l'attentato, sull'altro la sfilata dei candidati. a pagina 5

## Il viale simbolo della vitalità dei francesi

di **Massimo Nava**

Sangue sulla via simbolo, cuore pulsante di un Paese impaurito. a pagina 5

## Il vertice Il premier alla Casa Bianca Trump vede Gentiloni «Forti contro il jihad Italia alleato chiave»

Più coinvolgimento degli americani nello scenario libico. È questa la richiesta del premier Gentiloni a Trump. E dalla Casa Bianca sarebbe già arrivato un atto concreto: l'invito per un incontro a Washington al presidente riconosciuto dalla comunità internazionale, Al Serraj e al suo antagonista, generale Haftar. Trump ha però ribadito di «non vedere un ruolo degli Usa in Libia». I due leader hanno ricevuto la notizia dell'attentato di Parigi durante l'incontro.

alle pagine 6 e 7

**Gaggi, Galluzzo, Sarcina**

### GIANNELLI



## Il caso L'Anac accusa. Palazzo Chigi: rimedieremo Meno poteri a Cantone Scontro con il governo

### MONSIGNOR GALANTINO «No a collateralismi tra Chiesa e Grillo»

di **Massimo Franco**

Forte irritazione del segretario della Cei, monsignor Galantino, per le aperture di Avvenire a Grillo. a pagina 10

Il governo «taglia» i superpoteri al presidente dell'Autorità anticorruzione Raffaele Cantone. Scoppiata il caso, Polemiche, accuse, precisazioni. Per i Cinque Stelle è «un colpo di spugna più che sospetto dopo lo scandalo Consip». In serata la precisazione del governo: «Rimedieremo». E lo stesso Cantone «prende atto».

alle pagine 8 e 9 **Arachi Bianconi, Verderari**  
Commento di **Sergio Rizzo**

## IL CAFFÈ di Massimo Gramellini

**C**on il ministero della Paura in servizio permanente effettivo, sarà bene non alimentare ulteriormente la caldala del panico: la sentenza di Ivrea che stabilisce un legame diretto tra tumore al cervello e onde del telefonino non ci obbliga ancora a scegliere tra lo smartphone e la vita. (Anche perché molti sceglierebbero lo smartphone). Tutto comincia dall'orecchio tappato del signor Romeo, per ironia della sorte dipendente Telecom. Le lastre rivelano un tumore raro e fortunatamente benigno, che però comporta la perdita parziale dell'udito. Nel suo lavoro Romeo ha tenuto il telefono appiccicato all'orecchio almeno tre ore al giorno per quindici anni. Chiede un vitallizio riparatorio e il tribunale glielo riconosce, basandosi su una perizia che per la prima volta inserisce le onde elettro-

## Il relativismo telefonico

magnetiche tra le cause certe di cancro. Nella comunità scientifica il perito di Ivrea rimane in netta minoranza. Si può reagire come per i vaccini e immaginare centinaia di esperti prezzolati dalle multinazionali per strillare che lo smartphone fa bene all'udito e pure alla vista. Ma la realtà sa essere più banale: la scienza si basa su statistiche che in materia di telefonini sono ancora troppo giovani per risultare attendibili. Più che suggerirci di usare l'auricolare anziché dormire abbracciati al cellulare, non va. Ma nel momento in cui i giudici cominciano a spingersi oltre, una presa di posizione ufficiale si impone. Dei tanti relativismi con cui siamo costretti a convivere, almeno quello telefonico ce lo risapieremmo volentieri.

**STONEFLY**

